

A Genova 'La sfera tra i due mondi', mostra diffusa nel cuore della città

di **Redazione**

16 Settembre 2020 - 20:53



In collaborazione con Adnkronos. Un messaggio di pace e speranza attraverso l'arte e

la scultura: taglio del nastro questa mattina a Genova per 'La sfera tra i due mondi', la prima mostra 'diffusa' che trasforma il capoluogo ligure in un museo a cielo aperto, in un percorso espositivo tra le opere di Jiménez Deredia, artista costaricano ma da 40anni anni radicato in Liguria. La mostra si compone di otto sculture, sette delle quali inedite, realizzate in bronzo e in marmo e riconoscibili le caratteristiche forme morbide e circolari, sistemate in diverse piazze del centro di Genova, dalla stazione di Brignole fino al Porto Antico.

Tra loro anche 'Evolucion', esposta nel cuore della città in piazza De Ferrari, che costituisce la più grande opera realizzata dall'artista ed esposta in precedenza solo una volta, a Città del Messico, nel 2015. Presente all'inaugurazione anche Deredia, insieme a rappresentanti del Comune di Genova, che ha prodotto la mostra, e di Enel, main sponsor. Le opere sono state installate davanti alla stazione di Brignole, in piazza De Ferrari, in piazza Matteotti sotto Palazzo Ducale e al Porto Antico e presso ogni installazione gli spettatori avranno a disposizione una mappa dell'intero percorso artistico.

"E' un piacere condividere con la città un momento così significativo. Enel da sempre è impegnata nel sostenere iniziative artistico-culturali, e specialmente in un momento difficile come questo pensiamo che ci sia bisogno di più cultura. In particolare supportiamo quelle iniziative che sono legate al territorio, con la possibilità di far emergere i valori del territorio stesso". Così all'Adnkronos Giuseppe Acquaviva, responsabile dell'Area mercato di Enel per Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta, main sponsor della mostra 'La sfera tra i due mondi', percorso espositivo all'aperto tra le sculture di [Jiménez Deredia](#), artista costaricano, e le piazze del centro di Genova, visitabile da oggi e fino al 30 di novembre.

"Dopo la partnership con il Comune di Genova lo scorso anno - ha proseguito - per il progetto On The Wall, abbiamo sostenuto questa iniziativa per dare un messaggio di forza ai cittadini genovesi, incoraggiando a sperare in un futuro migliore e vivere questo momento, dopo i mesi drammatici passati, in maniera più positiva".